

MOBILITÀ MM presenterà finalmente le analisi effettuate sulla base dei dati forniti dai Comuni



M2 a Vimercate: lo studio di fattibilità entro fine mese

di **Monica Bonalumi**

I sindaci del vimerchese potranno vedere lo studio di fattibilità sulle diverse ipotesi di prolungamento della linea 2 della metropolitana entro la fine di marzo: lo assicurano i consiglieri regionali del Pd Gigi Ponti e Pietro Bussolati. Nelle prossime settimane, affermano, MM presenterà le analisi effettuate sulla base dei dati forniti dai Comuni e potrà partire l'iter per scegliere le opzioni che garantiscono il miglior rapporto costi-benefici e chiedere al governo le risorse indispensabili per cofinanziare l'opera.

In attesa di capire se MM punterà su una metropolitana leggera, su una nuova revisione del progetto originale o su un sistema misto che preveda l'utilizzo di autobus, in Regione i rappresentanti brianzoli dei diversi schieramenti si cimentano in scaramucce politiche. Giovedì la commissione Infrastrutture ha bocciato con l'astensione del Carroccio e il voto contrario dei democratici una mozione con cui il pentastellato Marco Fumagalli ha chiesto l'istituzione di un tavolo di lavoro per il prolungamento della verde da Cologno Nord a Vimercate.

Lega e Pd non hanno gradito la proposta di legare ai ragionamenti in atto per la linea 2 quelli per portare la 3 a Paderno Dugnano. «La Lega del no alle opere per i cittadini - commenta Fumagalli - è disposta a tutto, persino a fare sponda con il Pd, pur di impedire al Movimento 5 Stelle di dare slancio a opere fondamentali. Vota contro la metropolitana ma è disposta a stracciarsi le vesti per sostenere Pedemontana: è vergognoso». Il testo è stato respinto, incalza, «solo per impedire che passasse l'idea che fosse il Movimento a promuovere i progetti».

«La Lega - replica Andrea Monti - non insegue la politica delle bandierine soprattutto

quando si tratta di problemi importanti, che incidono sulla vita delle persone. La Regione è impegnata da tempo sul prolungamento della M2 ma, nonostante la condivisione tra forze politiche, l'unico scopo di Fumagalli era quello di intestarsi i presunti meriti di un lavoro condiviso e bipartisan». «La mozione - precisa Ponti - è stata stravolta da aggiunte che hanno modificato il senso originario poiché, con l'in-



L'attuale capolinea della linea Due della metropolitana, a Cologno Monzese. A sinistra una metrotramvia

«Restano tre le opzioni sul tappeto: prolungamento tout court, metrotramvia leggera o un sistema misto con concorso di autobus

«Bocciata in Regione mozione Cinquestelle che mirava a legare il prolungamento M2 a un analogo progetto per la linea M3 a Paderno Dugnano

serimento della richiesta di prolungamento della 3, sono stati mischiati progetti che hanno tempistiche di attuazione molto diverse. I pentastellati non hanno accettato i nostri emendamenti che avrebbero consentito di rispettare i tempi per inviare al ministero dei Trasporti la domanda di finanziamento. L'effetto pratico è che si ritarda ulteriormente l'approfondimento sullo sviluppo» della Cologno-Vimercate. ■

AGRATE Ezio Colombo frena gli entusiasmi sul progetto per collegare Cologno a Vimercate

Skyway non convince «Una trovata politica»

di **Michele Boni**

Non è molto convinto il sindaco di Agrate Ezio Colombo sul progetto Skyway per collegare Cologno a Vimercate dopo la presentazione dell'omonima azienda bielorussa.

Le perplessità

«Qualche perplessità mi è rimasta perché hanno presentato un progetto che ancora oggi non è stato realizzato da nessuna parte - ha affermato il primo cittadino -. Non sono certo un ingegnere, ma mi chiedo dove siano stati questi tecnici per tutto questo tempo?

Mi sembra più una trovata politica che una soluzione concreta a un problema che si discute da decenni.

Noi sindaci, che stiamo terminando il secondo mandato, ne abbiamo sentite tante di promesse però poi non abbiamo visto dei risultati.

Siamo rimasti tante volte scottati che qualche dubbio è normale che ci sia considerato

il fatto che chi ci ha presentato il piano di intervento parlando di velocità che toccano i 500 chilometri orari.

Le incognite sono ancora tante da parte di Colombo, come di molti altri suoi colleghi e anche del comitato della mobilità ecosostenibile del Vimerchese.

Che dopo l'incontro di giovedì scorso non si è sbilanciato su questo progetto. Intanto l'azienda ha fatto sapere che produrrà una memoria da consegnare nelle mani dei membri della commissione Trasporti di Regione Lombardia per spiegare la solidità dell'impresa e del progetto.

Uno spiraglio resta aperto

«Io non chiudo però del tutto la porta a questa proposta - ha affermato Colombo - se questi signori si vorranno presentare al tavolo, con il Comune di Milano e tutti i tecnici, l'argomento si può affrontare in modo migliore e magari avere delle idee più chiare». ■



Così dovrebbero essere le navette sopra il Vimerchese

«Mi sembra più una trovata politica che una soluzione concreta»

«Siamo rimasti scottati tante volte, qualche dubbio resta»